



## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 settembre 2021, recante “Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni.”, che prevede che a decorrere dal 15 ottobre 2021 nelle amministrazioni pubbliche la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa sia quella svolta in presenza;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica dell’8 ottobre 2021, recante “Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni.”, che prevede che a decorrere dal 15 ottobre 2021 le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemiologico adottate dalle competenti autorità, adottino le misure organizzative previste dal decreto per il rientro in presenza del personale dipendente;

CONSIDERATA la disciplina interna introdotta dal *Protocollo di intesa in materia di orario di lavoro, lavoro agile e telelavoro per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario*, sottoscritto il 23 dicembre 2020, che, all’art. 1.1, in merito all’orario di apertura al pubblico, prevede che *“Le strutture dell’Ateneo definiscono fasce di apertura in funzione dell’interesse pubblico e della inderogabile esigenza per l’Amministrazione di garantire la massima fruibilità dei servizi, con particolare riferimento a quelli dedicati agli/alle studenti/studentesse. Il provvedimento con cui viene definito l’orario di apertura al pubblico costituisce un vincolo per tutto il personale che svolge mansioni coordinate e funzionali alla completa erogazione dei servizi all’utenza”*;

CONSIDERATO che con la riattivazione, a partire da Settembre scorso, delle attività didattiche in presenza sono pervenute al Rettore ed all’Amministrazione - sia da parte della Conferenza degli studenti sia direttamente dai rappresentanti degli studenti presenti negli Organi Accademici, sia infine dalla componente studentesca che partecipa ai lavori dell’Osservatorio d’Ateneo per il diritto allo studio universitario - reiterate richieste di estensione degli orari di apertura delle biblioteche e delle sale studio;

PRESO ATTO che tale richiesta, anche a seguito di alcuni recenti eventi di cronaca connessi all’occupazione abusiva di alcuni spazi, è stata nuovamente presentata nella forma di mozione nella seduta del Senato Accademico del 9 Novembre scorso e da tale Organo è stata favorevolmente valutata;

VALUTATO che in funzione delle nuove esigenze degli utenti è stato disegnato un nuovo modello organizzativo, che prevede due livelli di servizio diversi e tra loro complementari:

- **Livello “servizio completo”**, con **servizi bibliotecari di base e avanzati** erogati, come di consueto, dal personale bibliotecario strutturato, in una fascia oraria compresa fra le 9.00 e le 18.00;



- **Livello “servizio di base”**, con erogazione dei soli **servizi bibliotecari di base**, compresi quelli di supporto (sale di lettura, consultazione, autoprestito, fotostampe, Biblioteca Digitale), che prevede anche l'estensione degli orari di apertura delle strutture in fascia serale e nel fine settimana. **Questo livello viene presidiato da personale di portierato esterno all'Ateneo, quindi da personale non strutturato.**

PRECISATO che a tale scopo l'Ateneo si è impegnato nel corso del 2021 in un programma di ingenti investimenti, approvati con delibere del Consiglio di Amministrazione, onde garantire agli studenti fruitori non solo la qualità dei servizi bibliotecari, mediante l'installazione delle attrezzature di autoprestito/autorestituzione, ma anche la sicurezza degli ambienti, attraverso l'installazione di varchi per il controllo accessi e di impianti di allarme per le uscite di sicurezza, nonché l'affidamento del servizio di portierato con profilo receptionist. Il nuovo modello è stato condiviso sia con le rappresentanze sindacali sia con le rappresentanze studentesche, a garanzia dell'equo temperamento delle esigenze del personale con il prevalente interesse pubblico alla regolare ed efficace erogazione dei servizi all'utenza.

#### DETERMINA

a partire da lunedì 29 novembre 2021 i seguenti orari di apertura al pubblico delle strutture bibliotecarie:

- Biblioteca di Studi giuridici e umanistici: dalle 9.00 alle 18.00 servizi completi, con la presenza di personale bibliotecario (in almeno una delle sale), e dalle 18.00 alle 23.00 servizi di base con portierato esterno;
- Biblioteca di Biologia, Informatica, Chimica e Fisica: dalle 9.00 alle 18.00 servizi completi con personale bibliotecario e dalle 18.00 alle 23.00 servizi di base con portierato esterno;
- Biblioteca di Scienze Politiche “Enrica Collotti Pisichel”: dalle 9.00 alle 18.00 servizi completi con personale bibliotecario e dalle 18.00 alle 19.30 servizi di base con portierato esterno;
- Biblioteche ubicate all'interno dei poli ospedalieri (Polo Centrale, Malliani, Polo San Paolo): dalle 9.00 alle 16.00/17.00 servizi completi con personale bibliotecario e dalle 16.00/17.00 alle 19.30 servizi di base con portierato esterno;
- Biblioteche di Scienze Agrarie e Alimentari, di Storia dell'arte della musica e dello spettacolo, Biomedica di Città Studi, di Filosofia, di Lingue e letterature straniere, di Matematica “Giovanni Ricci”, di Mediazione interculturale e comunicazione, di Scienze dell'antichità e filologia moderna, di Scienze della Terra, di Scienze della storia e documentazione storica, di Medicina veterinaria: dalle 9.00 alle 17.00 servizi completi con personale bibliotecario e dalle 17.00



alle 18.00 servizi di base con portierato esterno.

Nella giornata di sabato, i servizi di base con portierato esterno saranno garantiti, dalle 9.00 alle 14.00, nella biblioteca di Scienze dell'antichità e filologia moderna di via Festa del Perdono, con accesso da via Francesco Sforza, e nella Biblioteca di Biologia, Informatica, Chimica e Fisica a Città Studi.

Facendo seguito alle prescrizioni contenute nella presente determinazione e al fine di garantire l'efficiente erogazione dei servizi bibliotecari, la Direzione Trattamenti Economici e Lavoro Autonomo renderà noti, tramite apposito provvedimento, le modalità e i criteri di applicazione di quanto previsto all'art. 1.1 del *Protocollo di intesa in materia di orario di lavoro, lavoro agile e telelavoro per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario* per il personale della Direzione Servizio Bibliotecario d'Ateneo, il quale "potrà usufruire della flessibilità oraria secondo i piani di lavoro stabiliti dal/dalla responsabile di struttura al fine di garantire l'efficace e l'efficiente erogazione dei servizi all'utenza negli orari di apertura stabiliti dall'Amministrazione", tenendo conto che "l'organizzazione mensile del lavoro dovrà ispirarsi, anche in un'ottica di rotazione, ai principi di collaborazione e coinvolgimento di tutto il personale afferente al servizio".

Milano, 12 novembre 2021

Il Direttore Generale

Roberto Conte